

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Travaglia Renzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott Gianni Gadler

Copia conforme all' originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì, 20.04.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Gianni Gadler

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 – D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e successive modificazioni e integrazioni e Art. 32 – Legge 18.06.2009, n. 69)

Io sottoscritto Segretario comunale certifico che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo informatico il giorno 08.04.2015 per 10 giorni consecutivi.

Addì, 08.04.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Gianni Gadler

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19.04.2015 a seguito della pubblicazione all'albo informatico per dieci giorni consecutivi ai sensi dell'art. 79 comma 3 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e successive modificazioni e integrazioni.

Addì 20.04.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Gianni Gadler

IMPUTAZIONE CONTABILE

N. impegno

Atto

Al Cap.

Intervento



COMUNE DI CAVEDINE

Provincia di Trento

copia

**Verbale di deliberazione
della Giunta Comunale n. 46**

OGGETTO: Approvazione Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, comma 612 L. 190/2014).

L'anno **duemilaquindici** addì **uno** del mese di **aprile** alle ore **17.30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

TRAVAGLIA	RENZO	- Sindaco
ANGELI	DAVID	- Vicesindaco
DALLAPE'	ANNA	- Assessore
PEDERZOLLI	ALESSANDRO	- Assessore
TURRINA	ELIANA	- Assessore

Assenti giustificati i Signori:

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale **dott. Gianni Gadler**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor

Renzo Travaglia

Nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, comma 612 L. 190/2014).

I commi 611 e 612 dell'articolo unico della legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità) hanno imposto alle Amministrazioni pubbliche l'avvio di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31/12/2015. Dispone a tal proposito il suddetto comma 611 che: "al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguitamento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il comma 612 dispone che: "I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33".

Come espressamente indicato nel testo della richiamata norma, la pubblicazione del piano operativo costituisce obbligo di pubblicità agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013).

Il Servizio Autonomie locali della Provincia Autonoma di Trento, con la Circolare n. 2 dd. 28/01/2015, ha richiamato l'attenzione dei Comuni su tale adempimento, avvisando altresì che nel piano di miglioramento da adottare nel corso del 2015 i Comuni medesimi dovranno includere una parte dedicata agli organismi partecipati nella quale, partendo dalla fotografia della situazione esistente, sono individuate **eventuali** misure per il contenimento e per la razionalizzazione delle spese in particolare con riferimento agli organismi cosiddetti in house.

Per quanto riguarda nello specifico le partecipazioni societarie del Comune di Cavedine, si richiama la deliberazione del Consiglio comunale n. 66 dd. 28/12/2010 con la quale è stata effettuata la ricognizione delle medesime, in base alle disposizioni di cui all'art. 3, commi 27, 28 e 29 della Legge 244/2007 - legge finanziaria 2008, disponendone, per le motivazioni ivi riportate, il mantenimento.

Rispetto all'allora situazione, l'unica variazione è rappresentata dall'adesione a titolo gratuito alla soc. Trentino Riscossioni spa, attuata in data 19.07.2010 il cui mantenimento appare oltremodo giustificato. Si precisa quindi che tutte le partecipazioni riguardano ridottissime quote azionarie tra cui quella delle c.d. "Società di sistema" (Trentino Riscossioni S.p.a. - Informatica Trentina S.p.a.) la cui adesione, come affermato dalla Corte dei Conti, è legittimata dalla legge istitutiva delle società medesime.

Per le motivazioni indicate in premesse e meglio specificate nell'allegato Piano operativo, l'Amministrazione intende mantenere la situazione attuale nel rispetto dei principi fissati dal comma 611 della legge 190/2014.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO E RILEVATO quanto sopra;

ACCERTATA in particolare la competenza della Giunta ad assumere il presente atto in attuazione del combinato disposto degli articoli 4, comma 1, e 36 del TULLRROC (DPReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L), e dell'articolo 36 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige (DPReg. 1 febbraio 2005 n. 2/L) nonché dello Statuto comunale;

VISTA la L. 23 dicembre 2014, n. 190;

VISTO il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015, siglato in data 10.11.2014;

VISTA la Circolare del Servizio Autonomie locali della P.A.T. n. 2 dd. 28/01/2015 "Prime indicazioni per l'impostazione dei Bilanci di previsione 2015";

VISTA la nota del Consorzio dei Comuni Trentini dd. 18/03/2015 con la quale sono stati forniti gli elementi operativi e le necessarie indicazioni per addivenire alla formazione dell'allegato Piano operativo;

VISTA la L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 e successive modifiche;

VISTI i pareri favorevoli di cui all'art. 81 del T.U.LL.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L, resi dai responsabili delle strutture competenti dell'istruttoria;

VISTO lo Statuto comunale;

Con voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. **di approvare**, per quanto indicato in premessa, il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate di data 31.03.2015* che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;
3. **di trasmettere** copia del piano alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti di Trento e di provvedere alla pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune;
4. **di inviare** la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 54, comma 1-bis, della L.R.1/93 e s.m.; (art. 79 T.U. DPReg. 3/L 1.2.2005);
5. di dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 79 del T.U.LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni nella Regione Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e successive modificazioni e integrazioni;
6. **di dare evidenza**, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 54, comma 3-bis, della L.R. 1/93 e s.m. (art. 79 T.U. DPReg. 3/L 1.2.2005);
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n.104.